



VIVI
libera
DALLA VIOLENZA



Rete antiviolenza città di Senigallia
*Servizi pubblici e privati che intervengono nel
contrasto alla violenza sulle donne ed i loro figli*

Sei vittima di violenza?

- ➔ TI GUARDA O AGISCE IN MODO DA INCUTERE PAURA?
- ➔ CONTROLLA QUELLO CHE FAI, CON CHI PARLI, DOVE VAI, COME TI VESTI?
- ➔ TI IMPEDISCE DI VEDERE I TUOI FAMILIARI O I TUOI AMICI?
- ➔ PRENDE DA SOLO TUTTE LE DECISIONI?
- ➔ TI INSULTA, TI UMILIA, TI DICE CHE NON VALI NIENTE?
- ➔ TI DICE CHE SEI UNA CATTIVA MADRE O TI MINACCIA DI PORTARTI VIA I FIGLI O DI FAR LORO DEL MALE?
- ➔ TI IMPEDISCE DI LAVORARE O PRETENDE DI CONTROLLARE IL TUO STIPENDIO?
- ➔ TI INTIMIDISCE CON PISTOLE, COLTELLI O ALTRE ARMI?
- ➔ TI COLPISCE, TI DÀ PUGNI, SCHIAFFI, SPINTE, MORSI, TI TIRA I CAPELLI?
- ➔ MINACCIA DI UCCIDERSI O DI UCCIDERE TE?
- ➔ PRETENDE RAPPORTI SESSUALI CONTRO LA TUA VOLONTÀ?
- ➔ DISTRUGGE OGGETTI O FERISCE ANIMALI AL SOLO SCOPO DI SPAVENTARTI?

Se hai risposto
‘ SI ‘
ad una o più di queste
domande, potresti essere
vittima di violenza di genere.

Che cos'è la violenza di genere

La violenza di genere è una serie di comportamenti abusanti messi in atto da un uomo per controllare e dominare una donna all'interno di una relazione sentimentale.

Può consistere in aggressioni fisiche, violenza psicologica, controllo economico, abuso sessuale, oppure atti persecutori (stalking).

VIOLENZA PSICOLOGICA

È ogni abuso o mancanza di rispetto che lede l'identità di persona: criticarla costantemente, umiliarla, renderla ridicola davanti agli altri, farla sentire inadeguata, insultarla, denigrarla agli occhi dei figli, annientarne l'autostima, seguirla, controllarla nei suoi spostamenti, impedirle di vedere i suoi familiari, di frequentare gli amici, minacciare di farle male o di fare male ai suoi figli e alla sua famiglia, impedirle di avere interessi propri, minacciare il suicidio o di farsi del male, intimidirla attraverso la distruzione dei mobili della sua casa, dei suoi documenti delle sue foto e dei suoi familiari.

VIOLENZA FISICA

La violenza fisica è quella diretta contro il corpo della donna: spintonarla, tirarle i capelli, colpirla con calci, pugni, schiaffi, torcerle le braccia, colpirla con oggetti contundenti, tentare di strangolarla o di ucciderla anche attraverso l'uso di armi. La violenza fisica può arrivare fino all'uccisione della donna.

VIOLENZA SESSUALE

Per abuso sessuale si intende il coinvolgimento forzato in attività sessuali, attraverso l'uso della forza fisica o coercizione psicologica: stuprarla, molestarla sessualmente, obbligarla a pratiche per lei umilianti o degradanti, obbligarla ad assistere ad attività sessuali contro la sua volontà, insistere per avere un rapporto ignorando i suoi "no".

VIOLENZA ECONOMICA

È ogni forma di controllo sull'autonomia economica di una persona: sabotare i suoi tentativi di lavorare o trovare un lavoro, non permetterle di avere un conto corrente, tenerla all'oscuro delle entrate familiari, appropriarsi dei suoi averi.

STALKING

È ogni forma di persecuzione in grado di limitare la libertà di una persona e di violare la sua privacy: chiedere ripetutamente appuntamenti, aspettarla fuori casa, a scuola o al lavoro, inseguirla o spiarla, inviarle messaggi, telefonate, e-mail, lettere o regali indesiderati.

Le conseguenze della violenza

Le conseguenze della violenza sono fisiche (ematomi, fratture, ferite, aborti), ma non solo.

Vi sono anche conseguenze psicologiche: stato continuo d'allerta, stress, ansia generalizzata, bassa autostima, senso di impotenza, confusione, sensi di colpa, fino anche a sfociare in veri e propri disturbi come depressione, disturbi d'ansia e psicosomatici (ad esempio dolori cronici, disturbi gastrointestinali, insonnia, ecc.)

Le conseguenze sono anche sociali ed economiche: limitata partecipazione alla vita sociale, isolamento, allontanamento dal mondo del lavoro, impoverimento materiale.

Non sono da sottovalutare gli effetti della violenza sui bambini/e. È importante sapere che anche quando i bambini/e non subiscono direttamente la violenza, assistere alle aggressioni e alle umiliazioni che il proprio padre infligge alla

madre ha conseguenze sul piano psicologico che non sono da sottovalutare.

I bambini e le bambine possono nel tempo sviluppare disturbi del sonno, dell'alimentazione o del comportamento. Possono avere maggiori difficoltà a scuola, avere difficoltà di concentrazione perché sistematicamente preoccupati per la propria figura di riferimento. Potrebbero anche apprendere il modello violento e riproporlo nelle loro relazioni. Se invece crescendo tentano di difendere la propria madre dalle violenze, diventano sovente loro stessi vittime delle aggressioni.

Chiedere aiuto

Da sola può essere difficile o anche impossibile uscire da una situazione di violenza.

La violenza nelle relazioni sentimentali tende a ripetersi nel tempo e ad assumere una gravità crescente. Vi si può rimanere intrappolate nonostante tutti gli sforzi per cercare di cambiare la situazione.

È una gabbia fatta di umiliazioni, angoscia, sensi di colpa, vergogna. A volte hai paura di non farcela da sola, di perdere i bambini/e, di non avere le risorse materiali per cavartela.

A volte hai provato a chiedere aiuto e hai sentito di non essere creduta.

Potresti pensare che se provi a lasciarlo, la tua vita è in pericolo.

L'uomo maltrattante è l'unico a decidere se interrompere il comportamento violento o meno.

Non dipende da te!

Tuttavia ci sono azioni che puoi intraprendere per proteggere te stessa e i tuoi bambini/e.

Questo opuscolo ti può aiutare a trovare i servizi più idonei per la tua situazione e a venire in contatto con chi ti può dare una mano.

IN EMERGENZA:

Se temi una aggressione o pensi di essere in immediato pericolo, chiama subito:

112 – Carabinieri

Ti permette di attivare il Nucleo Radiomobile dell'Arma.

113 – Polizia di Stato

Ti permette di chiedere l'intervento di una volante della Polizia.

Se sei stata picchiata, sei ferita e hai bisogno di soccorso, chiama subito:

118 – Emergenza sanitaria

1522 – Numero nazionale antiviolenza

Il numero è attivo 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno ed è accessibile dall'intero territorio nazionale gratuitamente, sia da rete fissa che mobile, con un'accoglienza disponibile nelle lingue italiano, inglese, francese, spagnolo e arabo. Le operatrici telefoniche dedicate al servizio forniscono una prima risposta ai bisogni delle vittime di violenza di genere e stalking, offrendo informazioni utili e un orientamento verso i servizi socio-sanitari pubblici e privati presenti sul territorio nazionale.

Servizio sociale del Comune

Rivolgendoti al Servizio sociale del Comune, puoi ottenere aiuto nella costruzione di un progetto di fuoriuscita dalla violenza per te ed i tuoi figli.

I servizi sociali erogano principalmente interventi di sostegno economico e supporto per il reperimento di un alloggio. In una situazione di estrema pericolosità possono sostenerti nell'inserimento in una struttura protetta.

Per rivolgerti più serenamente al Servizio sociale, sappi che quella di vedersi togliere i figli dai servizi è una minaccia che un uomo violento può fare al solo scopo di tenerti legata a lui.

SERVIZIO SOCIALE DEL COMUNE DI SENIGALLIA

INDIRIZZO: Via Marchetti, 73 – Senigallia

TEL: 071 6629 277

GIORNATE DI RICEVIMENTO:

Lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì 9:00 – 12:00

Martedì 15:15 – 17:15

PRONTO SOCCORSO OSPEDALIERO

Eroga prestazioni di emergenza-urgenza sanitaria ed è aperto 24 ore su 24. Ti può essere d'aiuto anche per avere i referti relativi alle violenze fisiche e/o sessuali. Il Pronto soccorso è ubicato all'interno dell'Ospedale di Senigallia.

INDIRIZZO: Via Cellini, 1 – Senigallia

TEL: 071 7909 2449 / 2443

CONSULTORIO FAMILIARE

Le attività consultoriali perseguono l'obiettivo della promozione e tutela della salute della famiglia, della coppia, della donna, della procreazione, del bambino e dell'adolescente.

Nello specifico esse riguardano la difesa della salute della donna in tutte le fasi della vita, la tutela della procreazione, della sessualità, delle relazioni di coppia e familiari, la promozione delle competenze genitoriali, la promozione e la tutela della salute dell'infanzia e delle nuove generazioni.

Le attività sono condotte da equipe multiprofessionali composte da: psicologi e psicoterapeuti, ginecologi, ostetriche, assistenti sociali, infermieri.

INDIRIZZO: Via Campo Boario, 4 – Senigallia

TEL: 071 7909 2339

GIORNATE DI RICEVIMENTO:

Dal lunedì al venerdì: 08.00 – 12.30

Martedì: 14.30 – 18.00

Forze dell'Ordine

Le Forze dell'ordine hanno il compito di contrastare i reati. Violenze, maltrattamenti in famiglia, stalking sono reati e pertanto sono perseguibili.

ATTENTA: chiamare le Forze dell'ordine non equivale a fare una denuncia. Polizia e Carabinieri possono intervenire per proteggerti se ne hai bisogno e non sarai costretta a fare una querela.

Se vuoi fare una denuncia, invece, puoi rivolgerti alla Questura, ai Commissariati di Polizia e alle stazioni dei Carabinieri ovunque ti trovi, indipendentemente dalla tua residenza.

COMMISSARIATO DI POLIZIA DI SENIGALLIA

INDIRIZZO: Via Rosmini, 15 – Senigallia

TEL: 071 791 061

COMANDO STAZIONE DEI CARABINIERI DI SENIGALLIA

INDIRIZZO: Via Marchetti, 1 – Senigallia

TEL: 071 662 600

Servizi specializzati per donne e minori vittime di violenza

Si tratta di servizi privati che operano specificamente nell'ambito del contrasto alla violenza e ai suoi effetti, anche in sinergia con i Servizi socio-sanitari e le Forze dell'ordine.

SPORTELLO ANTIVIOLENZA DI SENIGALLIA “DALLA PARTE DELLE DONNE”

Offre sostegno gratuito nel percorso di uscita dalla violenza attraverso una équipe di sole donne, con una formazione in campo giuridico, psicologico e sociale. Garantisce riservatezza, anonimato e rispetto delle tue decisioni.

INDIRIZZO: Via Testaferrata, 16 – Senigallia
(provvisoriamente: Piazza Garibaldi, 1)

TEL: 370 3032847

MAIL: dallapartedelledonnesenigallia@gmail.com

RICEVIMENTO: su appuntamento.

CENTRO ANTIVIOLENZA PROVINCIALE “DONNE E GIUSTIZIA”

Eroga i seguenti servizi: prima accoglienza, valutazione del rischio, consulenza legale, sostegno psicologico, accompagnamento nel percorso di fuoriuscita dalla violenza.

L'équipe del Centro antiviolenza è composto esclusivamente da donne e garantisce riservatezza, anonimato e il rispetto delle tue decisioni. Tutte le consulenze sono gratuite.

INDIRIZZO: Via Cialdini 24/A, Ancona

TEL: 071 205376

NUMERO VERDE: 800 032810

MAIL: donne.giustizia@gmail.com

GIORNATE DI RICEVIMENTO:

Lunedì, mercoledì e giovedì: 10:00 – 13:00

Martedì: 15:00 – 19:00

Venerdì: 15:00 – 17:00

CASA RIFUGIO “ZEFIRO”

Si tratta di una casa d'accoglienza, ad indirizzo segreto, per donne con o senza figli minori, vittime di violenza fisica e/o psicologica. La casa rifugio risponde immediatamente al bisogno di sicurezza e garantisce una relazione di aiuto per la costruzione del percorso di uscita dalla violenza.

La modalità d'accesso è tramite invio del Servizio sociale.

TEL: 071 207 5383

MAIL: casarifugio@laggerma.org

ASSOCIAZIONE “LA VOCE DEI BAMBINI” CENTRO AIUTO AL BAMBINO MAL-TRATTATO

L'associazione “La voce dei bambini” si occupa del contrasto, della diagnosi e della cura dei bambini/e – ragazzi/e vittime di violenza. L'equipe è formata da psicologi, assistenti sociali, consulenti legali, neuropsichiatri infantili, esperti nel campo del maltrattamento e dell'abuso sui minori.

L'accesso può avvenire sia su invio dei servizi che in forma privata.

INDIRIZZO: Via Martiri della Resistenza, 24 – Ancona

TEL: 071 55235

CELL: 346 0695270

MAIL: ass.lavocedeibambini@libero.it

progetto finanziato dal



e realizzato grazie a

